



# *Università degli Studi di Messina*

## **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

**Seduta del 23.10.2012 (ore 10,00)**

\*\*\*\*\*

Sono presenti il Magnifico Rettore, Prof. Francesco Tomasello (fino alle ore 12,25), Presidente; la Prof.ssa Rita De Pasquale, Pro Rettore vicario; il Prof. Giuseppe Carini, rappresentante dei Professori di I fascia; i Proff. Nicola Aricò, Maurizio Lanfranchi, rappresentanti dei Professori di II fascia; i Proff. Stefano Irato, Rosa Santoro (fino alle ore 12,10), rappresentanti dei Ricercatori; l'Avv. Giuseppe Merlino (fino alle ore 12,55), rappresentante della Provincia Regionale di Messina; l'Avv. Alessandro Anastasi, rappresentante del Comune di Messina; il Dott. Domenico Tromba (fino alle ore 12,25), rappresentante della Provincia di Reggio Calabria; i Sigg. Dario Agnello, Danilo Merlo, Alberto Pentimalli (dalle ore 10,35), rappresentanti degli studenti; l'Avv. Giuseppe Cardile, Direttore Amministrativo, Segretario.

Assente giustificata la Prof.ssa Ada Trovato, rappresentante dei Professori di I fascia

Assenti il Sig. Domenico Carnevale ed il Dott. Simone Paratore, rappresentanti del personale tecnico amministrativo; la Dott.ssa Margherita Sanfilippo, su delega del Direttore Regionale delle Entrate, per la sezione staccata di Messina, in rappresentanza del Governo;

E' presente il Dott. Domenico Santamura (dalle ore 12,35), componente il Collegio dei Revisori dei Conti.

La seduta è valida ai sensi dell'art. 50 - comma 1- dello Statuto di Autonomia dell'Università.

Sono, altresì, presenti la Sig.ra Elvira Santoro, Responsabile del Settore Segreteria Consiglio di Amministrazione, la Sig.ra Dionisia Vinti e la Dott.ssa R. Giuffrida, che coadiuvano il Direttore Amministrativo nella verbalizzazione.

Risulta, inoltre, presente, la Dott.ssa Maria Ordile, Responsabile dell'Area Organi Collegiali, servizi amministrativi e documentali.

\*\*\*\*

**IV - COMUNICAZIONE MIUR. DELIBERAZIONE STATUTO E ATTO  
COSTITUTIVO DELLA FONDAZIONE.**

|                                  | <i>Struttura / RPA</i> | <i>Visto</i> |
|----------------------------------|------------------------|--------------|
| Struttura proponente             | Rettorato              |              |
| Struttura interessata esecuzione | Rettorato              |              |
| Altre strutture interessate      |                        |              |

Il Direttore Amministrativo informa i presenti che, con nota prot. n. 32106 dell'1 Giugno 2012, questo Ateneo ha trasmesso al MIUR, per l'acquisizione del parere ministeriale previsto dall'art. 3 del D.P.R. 24 maggio 2001 n. 254, le delibere collegiali di approvazione dello schema dell'atto costitutivo e dello Statuto della Fondazione Università degli Studi di Messina.

Il Direttore Amministrativo fa presente che, con e-mail del 22 Giugno 2012, il Prof. Luigi Recchioni, incaricato da questo Ateneo alla predisposizione degli atti normativi inerenti la costituzione della suddetta fondazione, nel comunicarci che il MIUR, espletto il suddetto controllo, ha richiesto di apportare alcune modificazioni al testo statutario della Fondazione, provvedeva a trasmetterci una nuova bozza dello Statuto a cui sono state apportate le sole modificazioni di natura formale richieste dal Ministero, nonché a segnalarci le modificazioni di natura sostanziale per le quali occorreva una specifica valutazione da parte degli organi collegiali dell'Ateneo.

Il Direttore Amministrativo ricorda, ancora, che il Consiglio di Amministrazione ed il Senato Accademico, nella seduta del 3 Luglio 2012, hanno approvato le modifiche di natura formale e sostanziale allo Statuto della Fondazione, come segnalate dal Ministero. Pertanto, con nota prot. n. 39254 del 09 Luglio 2012 questo Ateneo ha nuovamente trasmesso al MIUR per l'acquisizione del parere ministeriale le delibere

collegiali di approvazione delle modifiche al testo statutario della Fondazione Università degli Studi di Messina.

Successivamente, facendo seguito a dei colloqui istituzionali tra l'Ateneo e il MIUR finalizzati al perfezionamento dello Statuto della Fondazione de quo, con nota prot. n. 47732 del 12 Settembre 2012, questo Ateneo ha ritrasmesso al MIUR, per l'acquisizione del parere ministeriale, il testo definitivo dello Statuto.

Il Direttore Amministrativo fa presente che, con nota prot. n. 2902 dell'1 Ottobre 2012, assunta al protocollo di Ateneo al numero 51977 del 2 Ottobre 2012, il MIUR, nell'invitare l'Ateneo ad aggiornare all'interno del testo statutario, e precisamente agli artt. 1, 12, 14 e 15, la denominazione del Ministero in "Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca", ha espresso parere favorevole all'ulteriore corso del procedimento di riconoscimento della personalità giuridica della Fondazione.

Il Direttore Amministrativo, considerato che l'art. 3 del D.P.R. 24 maggio 2001, n. 254 prevede che: *"Lo Statuto è deliberato, unitamente all'atto costitutivo della fondazione, dagli enti di riferimento, previa acquisizione del parere del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica"*, sottopone all'odierno consenso sia lo Statuto che l'atto costitutivo della Fondazione universitaria "Università degli Studi di Messina", che si allegano al presente verbale per formarne parte integrante, al fine della loro approvazione definitiva, propedeutica all'avvio del procedimento di riconoscimento della personalità giuridica rilasciato dalla competente Prefettura.

Dopo ampia discussione,

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Messina, emanato con D.R. n. 331 del 10 Aprile 1997 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il nuovo Statuto dell'Università degli Studi di Messina, emanato con D.R. n. 1244 del 14 Maggio 2012;

VISTO l'art. 3 del D.P.R. 24 maggio 2001 n. 254 *"Regolamento recante criteri e modalità per la costituzione di fondazioni universitarie di diritto privato, a norma dell'art. 59, comma 3, della legge 23 dicembre 2000, n. 388"*;

VISTE le note di questo Ateneo prot. n. 39254 del 09 luglio 2012 e prot. n. 47732 del 12 settembre 2012;

VISTA la nota MIUR prot. n. 2902 dell'1 Ottobre 2012, assunta al protocollo di Ateneo al numero 51977 del 2 ottobre 2012;

CONSIDERATE le deliberazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 2 maggio 2012, del 22 maggio 2012 e del 3 Luglio 2012;

CONSIDERATE le deliberazioni assunte dal Senato Accademico nelle sedute del 4 Aprile 2012, del 22 Maggio 2012 e del 3 Luglio 2012;

all'unanimità,

**DELIBERA**

- di approvare le modificazioni allo Statuto della "Fondazione Università degli Studi di Messina" con cui si è attualizzata all'interno del testo statutario la denominazione del Ministero in "Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca" al posto di "Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica".

## **STATUTO**

"Fondazione Università degli Studi di Messina"

### **Art.1 Costituzione.**

E' costituita, ai sensi dell'art.59, comma 3, della Legge 23 Dicembre 2000 n. 388, e del regolamento approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 24 Maggio 2001, n. 254, la Fondazione Università degli Studi di Messina. Lo statuto è deliberato unitamente all'atto costitutivo dall'Università degli Studi di Messina previa acquisizione del parere favorevole del **Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**. Le modifiche al presente Statuto sono deliberate dall'ente di riferimento previa acquisizione del citato parere favorevole. La Fondazione ha come ente di riferimento l'Università degli Studi di Messina.

### **Art.2 Scopi.**

La Fondazione ha per scopo l'esercizio di attività strumentali, scientifiche e di supporto alla didattica ed alla ricerca in campo neuro oncologico, oncologico, agroalimentare e caratterizzazione di materiali e in altri settori di ricerca e in ogni altro Progetto strategico che verrà individuato dal consiglio di amministrazione.

**Art.3 Attività istituzionali, strumentali, accessorie, connesse.**

La Fondazione si propone di promuovere, organizzare e gestire strutture, progetti, eventi e ricerche anche interdisciplinari, attività formative comprese, istituire premi e borse di studio, svolgere attività di consulenza e formazione a favore di enti pubblici e privati.

La Fondazione potrà, inoltre, compiere in via non prevalente e del tutto accessoria, qualsiasi operazione, mobiliare, immobiliare, nonché acquistare o vendere in qualsiasi forma brevetti, licenze e procedimenti di fabbricazione e beni mobili registrati, potrà altresì svolgere operazioni di amministrazione e gestione dei propri beni volte alla migliore gestione ed amministrazione del proprio patrimonio. La Fondazione potrà, altresì, assumere, nei limiti della legislazione vigente e non ai fini del collocamento, sia direttamente che indirettamente, interessenze e partecipazioni in altre fondazioni, società o imprese italiane ed estere di qualunque tipo e forma giuridica e natura aventi oggetto analogo, affine o connesso al proprio. Nel perseguimento dei propri scopi la Fondazione favorisce le relazioni con le istituzioni locali, nazionali ed internazionali.

**Art.4 Patrimonio.**

Il patrimonio della fondazione è costituito:

a) dalla dotazione iniziale in beni mobili e/o immobili conferita dai fondatori all'atto della costituzione;

- b) dai beni mobili ed immobili che perverranno alla fondazione a qualsiasi titolo, nonché da contributi, donazioni e lasciti di persone fisiche e giuridiche pubbliche e private, la cui accettazione sia deliberata, previo gradimento degli enti di riferimento, dal consiglio di amministrazione della fondazione e che il consiglio stesso decida di imputare a patrimonio;
- c) dai proventi delle attività proprie che il consiglio di amministrazione deliberi di destinare ad incremento del patrimonio;
- d) dagli utili, derivanti dalle contribuzioni di cui all'articolo 9, che il consiglio di amministrazione decida di imputare a patrimonio;
- e) dai fondi di riserva costituiti con eventuali avanzi di gestione.

**Art.5 Fondo di gestione.**

Per l'adempimento dei propri compiti la Fondazione dispone:

- a) di ogni eventuale provento, contributo, donazione o lascito destinato all'attuazione degli scopi statutari e non espressamente destinato all'incremento del patrimonio;
- b) dei redditi provenienti dalla gestione del patrimonio;
- c) dei corrispettivi per le prestazioni rese ai soci e dei contributi ricevuti da questi.

**Art.6 Esercizio finanziario.**

L'esercizio ha inizio il primo gennaio e termine il 31 dicembre di ogni anno, il bilancio di esercizio è redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del

codice civile, in quanto compatibili, ed è approvato dal consiglio di amministrazione nei termini previsti per le società per azioni.

Entro trenta giorni dall'approvazione, una copia del bilancio deve essere, a cura degli amministratori, trasmessa agli enti di riferimento.

E' esclusa la distribuzione di utili, avanzi o riserve fatte salve le disposizioni di legge in tal senso.

La fondazione adotta i libri e le altre scritture contabili prescritti dall'articolo 2214 del codice civile e dalle vigenti disposizioni.

#### **Art.7 Membri della Fondazione.**

Sono Membri della Fondazione: il Fondatore, i partecipanti istituzionali ed i partecipanti.

#### **Art.8 Fondatore.**

E' fondatore l'Università degli studi di Messina quale ente di riferimento ai sensi dell'art. 1 del DPR n. 254 del 24 maggio 2001.

#### **Art.9 Partecipanti istituzionali e partecipanti**

Assumono la qualifica di "Partecipanti istituzionali" alla fondazione, previo gradimento della stessa e dell'Università degli studi di Messina, enti ed amministrazioni pubbliche e soggetti privati che condividendo le finalità della fondazione, contribuiscono alla realizzazione dei suoi scopi mediante contributi in denaro annuali o pluriennali, in attività o beni materiali e immateriali, in misura non

inferiore a quella all'uopo stabilita annualmente dal consiglio di amministrazione della fondazione.

Assumono la qualifica di "Partecipanti" enti ed amministrazioni pubbliche e soggetti privati che contribuiscono in via non continuativa agli scopi della fondazione con mezzi e risorse in misura non inferiore a quella all'uopo stabilita dal consiglio di amministrazione della fondazione.

#### **Art.10 Organi della Fondazione.**

Sono organi della Fondazione:

- Il Presidente;
- Il Consiglio di Amministrazione;
- Il Collegio dei Revisori dei Conti
- Il Comitato Scientifico.

#### **Art.11 Presidente.**

Il presidente ha la legale rappresentanza della fondazione. Convoca e presiede il consiglio di amministrazione ed il comitato scientifico ed esercita tutte le altre funzioni attribuitegli dal consiglio. Il Presidente adotta i provvedimenti indifferibili ed urgenti, di competenza del Consiglio di Amministrazione, presentandoli, per la ratifica, alla riunione immediatamente successiva, nonché cura le relazioni della Fondazione con le istituzioni pubbliche e private. Il Presidente della fondazione è nominato dagli enti di riferimento, resta in carica per quattro anni ed è rieleggibile una sola volta.

## **Art.12 Consiglio di amministrazione.**

La Fondazione è amministrata da un consiglio di amministrazione i cui membri restano in carica per quattro anni e sono rieleggibili una sola volta, fermo restando che:

- a) è composto da cinque componenti, compreso il presidente;
- b) è presieduto dal presidente della fondazione;
- c) la maggioranza assoluta dei componenti è designata dagli enti di riferimento;
- d) almeno un componente è designato dal **Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.**

Il Consiglio provvede:

- 1. a deliberare il piano delle attività previo parere del Comitato Scientifico ai sensi del successivo art. 14;
- 2. ad approvare il bilancio preventivo ed il conto consuntivo;
- 3. a deliberare sull'impiego del patrimonio e sull'utilizzo degli avanzi di gestione;
- 4. a deliberare in merito a convenzioni e contratti;
- 5. a deliberare l'accettazione di donazioni, lasciti, acquisizioni;
- 6. ad elaborare ed approvare eventuali regolamenti interni;
- 7. a deliberare sull'ammissione di nuovi partecipanti.

Il Consiglio è convocato dal Presidente di sua iniziativa o quando ne faccia richiesta almeno un terzo dei suoi membri, la convocazione deve essere inviata, con qualsiasi strumento che possa dare prova della ricevuta, almeno cinque giorni prima di quello previsto per la riunione.

Il consiglio e' validamente costituito con la presenza della maggioranza dei suoi membri e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti, in caso di parità prevale il voto del Presidente. Delle riunioni deve essere redatto apposito verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario all'uopo nominato. Le riunioni possono essere tenute anche in video o teleconferenza purché ciascun partecipante possa essere identificato e sia in grado di intervenire e deliberare contestualmente allo svolgimento della discussione, il Presidente ed il Segretario dovranno essere nello stesso luogo.

Il consiglio può delegare al suo interno incarichi operativi, nomina inoltre un direttore generale, i cui compiti sono definiti al successivo art. 13.

Ai componenti del consiglio spetta il rimborso delle spese, nel caso di deleghe operative sarà deliberata, dal consiglio stesso, una remunerazione specifica.

#### **Art.13 Direttore generale.**

Il direttore generale è nominato dal Consiglio di Amministrazione che, all'atto della nomina ne definisce i compiti e la remunerazione. Il Direttore generale, sulla base degli indirizzi e dei programmi generali, cura l'attuazione delle delibere assunte dal Consiglio di Amministrazione, predispone gli schemi di bilancio preventivo e conto consuntivo. Assiste alle sedute del Consiglio di Amministrazione con funzioni di segretario verbalizzante.

#### **Art.14 Comitato scientifico.**

Il comitato scientifico è organo consultivo della Fondazione la cui nomina, composizione, competenza e funzionamento è stabilita dal Consiglio avendo riguardo al numero e tipologia delle sezioni scientifiche attivate, fermo restando che:

- a) è presieduto dal presidente della fondazione;
- b) almeno un componente è designato dagli enti di riferimento;
- c) almeno un componente è designato dal **Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.**

Esprime parere sui programmi scientifici e le attività annuali e pluriennali e definisce gli aspetti culturali e scientifici delle manifestazioni di rilevante importanza.

#### **Art.15 Collegio dei revisori dei conti**

Il collegio dei revisori dei conti è organo di controllo della fondazione e svolge le funzioni previste dal codice civile per il collegio sindacale ed è composto da tre membri effettivi e due supplenti, tutti nominati dagli enti di riferimento fra soggetti in possesso del requisito dell'iscrizione nel registro dei revisori contabili, nell'ambito delle categorie e con le stesse modalità previste per la nomina del presidente dell'organo di revisione degli enti medesimi.

Due componenti sono scelti fra i dipendenti del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica e del **Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**, in possesso dell'iscrizione nel registro dei revisori contabili, il terzo, il presidente, è nominato dal Socio Fondatore.

Tutti i componenti devono avere svolto per almeno cinque anni funzioni di revisione contabile presso istituzioni universitarie.

**Art.16 Rapporti tra la Fondazione e l'Università degli studi di Messina.**

L'Università degli studi di Messina definisce le linee guida dell'attività della fondazione per tutta la durata del consiglio di amministrazione. Le linee guida sono aggiornate di anno in anno con conseguente rimodulazione delle risorse previste ovvero, qualora siano individuate nuove o maggiori spese, con il reperimento di risorse aggiuntive.

L'Università degli studi di Messina approva, su proposta del consiglio di amministrazione, il piano pluriennale delle attività della fondazione, nonché il "Piano di attività annuale" elaborato dal consiglio stesso. L'approvazione del piano pluriennale di attività, deve comunque essere conforme alle predette linee guida.

Al termine di ogni biennio l'Università degli studi di Messina, con le modalità stabilite nel suo statuto, verifica l'attuazione delle linee guida di attività e l'adempimento delle convenzioni. In caso di mancata o grave irregolarità nell'attuazione delle linee guida di attività o di grave inadempimento delle suindicate convenzioni l'Università degli studi di Messina può procedere alla revoca ed alla contestuale sostituzione dei componenti il consiglio di amministrazione dalla stessa designati.

I rapporti di lavoro dei dipendenti delle fondazioni sono disciplinati dalle disposizioni del codice civile e dalle leggi sui rapporti di lavoro subordinato e sono costituiti e regolati contrattualmente.

**Art. 17 Rapporti tra Fondazione ed enti terzi.**

I rapporti di collaborazione, assistenza, consulenza e servizi della Fondazione verso enti terzi sono regolati da apposite convenzioni che specificano contenuti, aspetti economici e modalità di gestione dei rapporti.

**Art. 18 Scioglimento e liquidazione.**

La fondazione sarà posta in liquidazione e sciolta nei casi previsti dal codice civile per le fondazioni riconosciute. Per l'esecuzione della liquidazione gli enti di riferimento nominano uno o più liquidatori.

I beni che residuano dopo l'esecuzione della liquidazione saranno devoluti come per legge.

**Art. 19 Rinvio.**

Per quanto non espressamente regolamentato dal presente statuto si fa riferimento alle leggi applicabili in materia, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo, il DPR n. 254 del 24 maggio 2001 ed il codice civile.

**ATTO COSTITUTIVO DELLA FONDAZIONE**

\*\*\*

N.            di Repertorio        N.            di Raccolta

Repubblica Italiana

L'anno duemiladodici questo giorno di

In Messina, nel mio ufficio in Via n. 2

Avanti a me dr. , Notaio residente in        iscritto presso il  
Collegio Notarile di        ed alla contemporanea presenza di:

- nato a        il        e residente in Via n.;

- nato a        il        e residente a Via n.;

da me Notaio assunti quali testimoni a me noti ed aventi i  
requisiti di legge.

Sono presenti:

- **"UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MESSINA "** con sede in Messina  
Piazza Pugliatti n.1, codice fiscale , qui rappresentata dal  
 Rettore Prof. Francesco Tommasello nato a        il        e domiciliato  
per la carica a Messina, Piazza Pugliatti n.1, munito di tutti  
gli occorrenti poteri in forza di delibera di consiglio in  
data //2012 (e del senato accademico) che in estratto  
autentico si allega al presente sotto "A".

I componenti della cui identità personale io Notaio sono  
certo.

**PREMESSO**

che con il DPR n. 254/01 veniva emanato il "regolamento recante criteri e modalità per la costituzione di fondazioni universitarie di diritto privato, a norma dell'articolo 59, comma 3, della legge 23 dicembre 2000 n. 388".

Che con le delibere richiamate ed allegate sub "\_\_\_" l'Università degli Studi di Messina procedeva ad approvare lo statuto di una fondazione ai sensi del predetto DPR n. 254/01.

Che l'Università, in seguito alle richiamate delibere del senato accademico e del consiglio di amministrazione procedeva ai sensi di legge ad inoltrare richiesta di parere al Ministero dell'Università e della Ricerca relativa allo statuto della costituenda fondazione.

Che detto Ministero, con nota del \_\_\_\_, esprimeva parere favorevole in ordine alla costituzione della fondazione.

Che è quindi intenzione della suddetta università, come sopra rappresentata, procedere alla costituzione della fondazione di diritto privato con struttura conforme alle disposizioni regolamentari di cui sopra.

Che l'Università ha stipulato, con l'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico G. Martino una convenzione che prevede, tra l'altro, la costituzione della fondazione, e pertanto, non appena il citato Policlinico riceverà l'autorizzazione dall'Autorità competente acquisirà lo stato

di membro della fondazione in qualità di partecipante istituzionale.

Tutto ciò premesso e confermato e ritenuto parte integrante e sostanziale del presente contratto, l'Università degli Studi di Messina dichiara e stipula quanto segue.

1) E' costituita una Fondazione denominata " ", con sede in

\_\_\_\_\_

La Fondazione è costituita per l'esercizio di attività strumentali, scientifiche e di supporto alla didattica ed alla ricerca in campo neuro oncologico agroalimentare e \_\_\_\_\_ con particolare riguardo a \_\_\_\_\_.

In particolare la Fondazione si propone di promuovere, organizzare e gestire \_\_\_\_\_ . La Fondazione potrà, inoltre, compiere in via non prevalente e del tutto accessoria e, comunque, non nei confronti del pubblico, qualsiasi operazione mobiliare, immobiliare e finanziaria, nonché acquistare o vendere in qualsiasi forma brevetti, licenze e procedimenti di fabbricazione e beni mobili registrati. La Fondazione potrà, altresì, assumere, nei limiti della legislazione vigente e non ai fini del collocamento, sia direttamente che indirettamente, interessenze e partecipazioni in altre fondazioni, società o imprese italiane ed estere di qualunque tipo e forma giuridica e natura aventi oggetto analogo, affine o connesso al proprio. Nel perseguimento dei propri scopi la

Fondazione favorisce le relazioni con le istituzioni locali, nazionali ed internazionali.

- 2) A costituire il fondo di dotazione della Fondazione il Fondatore come sopra rappresentato, ed in esecuzione della delibera del Consiglio di \_\_\_ in data \_\_\_ che in copia conforme si allega sotto la lettera \_\_, conferisce gratuitamente come col presente atto conferisce e trasferisce gratuitamente alla "**FONDAZIONE** \_\_\_" le seguenti attrezzature, contratti e \_\_\_\_\_
- 3) La Fondazione è costituita sotto la piena osservanza e l'esatto adempimento di tutte le norme stabilite da questo atto costitutivo e dallo statuto che, costituito da \_\_\_ articoli, viene dal Richiedente approvato e unitamente ai testimoni, con me Notaio sottoscritto ed allegato al presente sotto la lettera "\_\_\_"
- 4) In ossequio a quanto previsto dall'allegato statuto è nominato il primo consiglio \_\_\_\_\_
- 5) Le attività necessarie per il riconoscimento della Fondazione e quanto accessorio saranno svolte dal Presidente della Fondazione al quale vengono attribuiti tutti i poteri e le facoltà all'uopo necessari, ivi compresa la facoltà di accendere e disporre di conti correnti e/o depositi bancari, nonché di apportare al presente atto costitutivo ed all'allegato statuto tutte le integrazioni e modifiche che fossero eventualmente

richieste dall'Autorità competente ai fini del riconoscimento, nonché ai fini dell'iscrizione in registri o elenchi speciali.

Per quant'altro non espressamente qui indicato, si farà riferimento alle norme del codice civile, alle leggi speciali in materia ed agli usi e consuetudini.

Le spese del presente, sua registrazione ed ogni altra relativa e dipendente vengono assunte dalla parte conferente.

Si chiede l'esenzione dall'imposta di registro prevista dall'art. 55 comma 2° del D.P.R. 31 ottobre 1990 n. 346, l'esenzione dall'imposta ipotecaria e catastale a norma dell'art. 1 comma 2 e dell'art. 10 comma 2 del D.L. 31 ottobre 1990 n. 347 e successive modificazioni, trattandosi di conferimento effettuato ad ente morale che ha nei suoi scopi l'assistenza e la ricerca.

Agli effetti della registrazione le parti dichiarano che il valore del conferimento al netto delle passività è di Euro ( ).

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto che viene pubblicato mediante lettura da me datane, presenti i testimoni, ai comparenti che approvandolo e confermandolo lo firmano coi testimoni e con me Notaio in calce ed a margine degli altri fogli alle ore

Lista conferimento